

RADIOPHOBIA

Spain, USA, 2005, video, col., 54'

Regia/Director
Julio Soto

Sceneggiatura/Screenplay
Alex Mendibil

Fotografia/Photography
Alexander Stikich

Musica/Music
Pepe Egea

Montaggio/Editing
Julio Soto

Produzione/Production
Media Workshop/Luna Pictures

Contatti/Contacts
Yuliya Bogdanenko
mediaworkshop@ylex.net



Il termine "radiofobia" venne introdotto per indicare i sintomi che hanno colpito le persone esposte alle radiazioni. Girato interamente nella "Zona Proibita" di Chernobyl, *Radiophobia* esamina il disastro nucleare e i suoi effetti a vent'anni di distanza, dal punto di vista di un gruppo di sopravvissuti e da quello del personale che era in servizio alla Centrale in quella tragica notte. Per la prima volta questi uomini ritornano nella "Zona" per cercare di conciliare il proprio passato con le rovine del presente.

The term "radiophobia" was coined to describe the symptoms of those exposed to the radioactive fallout. Filmed entirely in the "No Access Area", *Radiophobia* analyzes the event and its effects from the viewpoint of a group of survivors and personnel that was on duty the night of the accident. In the 20 years since the event, this is the first time those involved return to the "Area" to try and reconcile their past with the ruins of the present.



Julio Soto vive e lavora tra Madrid e New York. I suoi lavori sono stati presentati presso i maggiori festival internazionali, ricevendo numerosi riconoscimenti. Tra i suoi film *Zero Gravity* (2002), *Invisibile City* (2004) e *The Possibility of Utopia* (2004).

Julio Soto lives and works in Madrid and New York. His films have been shown at major international festivals and won numerous awards. His works include: *Zero Gravity* (2002), *Invisibile City* (2004) and *The Possibility of Utopia* (2004).